



REGIONE CAMPANIA

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

“Interventi infrastrutturali per il recupero, la valorizzazione, la razionalizzazionee/o il completamento delle aree di insediamento produttivo, per l'attrazione di investimenti produttivi e la reindustrializzazione”

AVVISO

in attuazione della

DGR 434 DEL 27/07/2016

per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di infrastrutture nei piani per gli insediamenti produttivi

1. Premessa - Finalità generali

Con la delibera n.434 del 27/07/2016, la Giunta regionale ha disposto l'avvio delle procedure per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree PIP, a favore dei Comuni della Campania, prevedendone il finanziamento a valere sul Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC).

Il provvedimento deriva dalle esigenze di riqualificazione e salvaguardia delle infrastrutture nelle aree strategiche del territorio campano, in linea con gli obiettivi delineati dal POC 2014/2020, che nell'ambito della strategia per lo sviluppo delle Attività Produttive, prevede, tra l'altro, la realizzazione di *"interventi infrastrutturali per il recupero, la valorizzazione, la razionalizzazione e/o il completamento delle aree di insediamento produttivo, per l'attrazione di investimenti produttivi e la reindustrializzazione"*.

A tale scopo, la richiamata DGR n.434/16 ha destinato agli interventi di infrastrutturazione delle aree PIP risorse pari a 20 Meuro a valere sul POC 2014/2020, indicando, inoltre, specifici criteri di valutazione per la selezione degli interventi a favore dei Comuni e dando mandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive di avviare, con proprio decreto, le procedure di selezione.

2 . NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente avviso è adottato in coerenza e in attuazione dei seguenti provvedimenti:

- a) delibera n. 11 del 1 maggio 2016, con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014-2020 della Regione Campania ;
- b) delibera della Giunta Regionale n. 434 del 27/07/2016, relativa al "POC 2014/2020 - FINANZIAMENTO INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE PIP - INDIVIDUAZIONE CRITERI.";
- c) D.Lgs. 50 del 18/04/2016 recante disposizioni di *"Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sulla aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- d) testo vigente del Decreto del Presidente della Repubblica del 5/10/2010, n. 207 relativamente a quegli articoli rimasti in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del D.Lgs. n. 50/2016;
- e) Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii. recante le *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- f) Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. che approva il *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*.

3. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il presente Avviso, in attuazione alle azioni programmate, è finalizzato ad individuare proposte tecnico-operative efficaci, correlate da relativa progettualità, in grado di realizzare un piano di miglioramento strutturale e una razionalizzazione e/o completamento delle aree di insediamento produttivo.

Esso, pertanto riguarda la possibilità di finanziare le seguenti tipologie di intervento:

1. potenziamento di aree PIP attraverso la realizzazione di opere infrastrutturali, atte ad elevare gli standard qualitativi dell'area;
2. completamento delle aree PIP attraverso la realizzazione di opere infrastrutturali, in grado di garantire piena funzionalità e fruibilità dell'area;
3. ammodernamento e rifunzionalizzazione delle infrastrutture esistenti, attraverso la realizzazione di reti tecnologiche;
4. miglioramento delle condizioni di accessibilità delle aree per insediamenti produttivi alle reti stradali e autostradali.

Non sono ammissibili interventi che prevedano esclusivamente opere/spese di manutenzione ordinaria e straordinaria (come, ad esempio, interventi di mero adeguamento impiantistico).

4. DESTINATARI DELL'AVVISO

Il presente Avviso è destinato agli Comuni del territorio della Regione Campania.

Ciascun beneficiario può presentare un' unica candidatura.

5. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Gli interventi di infrastrutturazione di aree PIP di cui al presente avviso sono finanziati sul Programma Operativo Complementare 2014/2020 per un importo complessivo € **20.000.000,00**, comprensivo di tutti gli oneri necessari a garantire la gestione tecnica e amministrativa degli strumenti attivati.

6. CONDIZIONI NECESSARIE PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA A FINANZIAMENTO

1. approvazione dello strumento urbanistico vigente dell'area;
2. disponibilità di un livello di progettazione almeno esecutiva dell'opera ;
3. inserimento dell'intervento di cui si chiede il finanziamento nel Programma Triennale delle opere pubbliche;

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al finanziamento, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente proponente, deve essere compilata utilizzando *l'allegato A* al presente avviso.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione da inviare esclusivamente a mezzo PEC:

1. Atto deliberativo del Comune con cui si manifesta la volontà di partecipare alla presente procedura;
2. Relazione illustrativa , secondo la scheda di sintesi (allegato B), sottoscritta dal RUP, sulle finalità e sulle caratteristiche tecniche delle opere, in coerenza con lo sviluppo socio-economico della zona e agli obiettivi generali di programma;
3. progetto esecutivo, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016, e relativo provvedimento di approvazione secondo le modalità previste dagli artt. 26 e 27 del dlgs 50/2016;
4. elaborati grafici e progettuali previsti dall'art. 33 del D.P.R. 207/2010;
5. atto di validazione del progetto esecutivo del RUP;
6. attestazione del RUP in ordine alla conformità con lo strumento urbanistico vigente nell'area e indicazione dei relativi atti di approvazione dello stesso;
7. dichiarazione contenente il numero, la tipologia di imprese insediate nell'area di riferimento, la data di assegnazione del lotto e di inizio delle attività produttive, secondo l'allegato C;
8. mappatura ed ubicazione delle imprese localizzate nell'area PIP.

Qualora l'Ente candidi un progetto, coerente con le finalità del presente avviso, già con pregresso avanzamento procedurale e in assenza di finanziamento, la documentazione da presentare dovrà essere integrata da

Documentazione relativa all'espletamento della gara d'appalto, in particolare :

1. Atto di nomina del RUP ai sensi del Codice degli Appalti
2. comunicazione del CIG;
3. provvedimento di approvazione degli atti di gara (bando, capitolato tecnico, disciplinare di gara, schema di contratto);
4. estremi e copie delle pubblicazioni dei bandi nel rispetto delle normativa vigente in materia di informazione e pubblicità;
5. tutti gli atti di gara con i relativi allegati;
6. elenco offerte pervenute;
7. atto di nomina della Commissione giudicatrice;
8. attestazione di indipendenza dei membri della Commissione giudicatrice resa ai sensi di legge;
9. verbali della Commissione giudicatrice relative sia alle sedute pubbliche che a quelle riservate;
10. aggiudicazione provvisoria e aggiudicazione definitiva della gara;

11. estremi e copie delle pubblicazioni degli esiti di gara nel rispetto della normativa vigente in materia di informazione e pubblicità;
12. comunicazione delle cause di esclusione;
13. copia del contratto sottoscritto;
14. processo verbale di consegna;
15. comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato;

La domanda di partecipazione redatta *sull'allegato A)* e la suelencata documentazione devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente ed inviate **a pena di esclusione** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: avvisoareepip.2016@pec.regione.campania.it a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso e comunque entro e non oltre il 60° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione.

I nomi dei files allegati alla domanda devono riportare la denominazione e la lettera dell'allegato cui si riferiscono.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle domande sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

1. grado di saturazione dell'area PIP, al fine di concentrare gli investimenti su aree PIP strategiche e attrattive (max 30 punti):
 - assegnazione lotti $X > 80\%$ (punti 30)
 - assegnazione lotti $80\% \geq X > 60\%$ (punti 25)
 - assegnazione lotti $60\% \geq X > 40\%$ (punti 20)
 - assegnazione lotti $40\% \geq X > 30\%$ (punti 10)

dove X rappresenta numero lotti assegnati

2. logistica, aree PIP localizzate in prossimità di svincoli autostradali ovvero strade extraurbane principali (max 20 punti):
 - collegamento dell'area PIP alla rete autostradale ad una distanza inferiore/uguale a 5 Km (punti 20)
 - collegamento dell'area PIP alla rete autostradale ad una distanza X: $5 \text{ Km} < X < 10 \text{ km}$ (punti 15)
 - collegamento dell'area PIP ad una strada extraurbana principale ad una distanza inferiore/uguale a 5 Km (punti 10)
 - collegamento dell'area PIP ad una strada extraurbana principale ad una distanza X: $5 \text{ Km} < X < 10 \text{ km}$ (punti 5)
3. sostenibilità ambientale - risparmio energetico - sicurezza delle aree (max 15 punti):
 - infrastrutture per la gestione integrata dei rifiuti industriali con l'utilizzo di tecnologie atte al recupero (punti 3)
 - realizzazione di spazi verdi all'interno dell'area (punti 3)
 - introduzione di tecnologia a led nell'illuminazione (punti 3)
 - produzione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti d'illuminazione e per i consumi elettrici dell'area PIP (punti 3)
 - sistemi di sicurezza e videosorveglianza (punti 3)

Eventuali proposte presentate, rispondenti comunque a criteri di sostenibilità ambientale-risparmio energetico-sicurezza delle aree presenti nell'avviso, non riconducibili nello specifico ai punti sopraindicati (punti 2);

4. indicatori socio-economici (indici ISTAT- anno di riferimento precedente a quello corrente) - Comuni ricadenti nei sistemi locali di lavoro che presentano i seguenti valori critici (max 14 punti)

- combinazione del tasso di occupazione e disoccupazione
 - cod TOTD15 (occupazione bassa/disoccupazione medio-alta) e TOTD16 (occupazione bassa/disoccupazione alta) (3 punti);
 - cod TOTD11 (occupazione medio-bassa/disoccupazione medio-alta) e TOTD12 (occupazione medio-bassa/disoccupazione alta) (1 punto);

- variazione del tasso di occupazione e disoccupazione (2008/2014)
 - cod V1TOTD5 (occupazione diminuisce/disoccupazione aumenta più della media) e cod V1TOTD6 (occupazione diminuisce/disoccupazione aumenta più della media) (3 punti);
 - cod V1TOTD3 (occupazione aumenta/disoccupazione aumenta meno della media) e cod V1TOTD4 (occupazione diminuisce/disoccupazione diminuisce) (1 punto);

- produttività del lavoro delle imprese (valore aggiunto per addetto)
 - cod. PROD1 (fino a 22,4) (3 punti)
 - cod. PROD2 (22,5 – 33,6) (1 punto)

5. vocazione produttiva (13 punti)

- aree PIP coerenti con i settori produttivi del territorio regionale identificati come prioritari nella nuova programmazione 2014/2020 (Aerospazio, Agroalimentare, Automotive e Abbigliamento).

Il punteggio sarà assegnato, qualora il 50% + 1 degli addetti delle imprese presenti nell'area PIP sia classificabile nei settori produttivi sopra indicati, sulla base della tipologia di attività svolta dalle medesime imprese (codice ATECO);

6. eventuale avanzamento procedurale, finanziario e fisico di interventi relativi alle aree PIP (max 8 punti)

- intervento per il quale sia stata effettuata l'aggiudicazione definitiva in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso.

9. PROCEDURE E MODALITA' DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di finanziamento degli interventi di cui al presente Avviso, presentate dai soggetti indicati all'art.4 e presentate nei termini e con le modalità di cui all'articolo 7, possono essere ammesse alla fase istruttoria.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande, l'attuazione e il monitoraggio delle operazioni connesse al presente Avviso, sono affidate alla Unità Operativa Dirigenziale 51.02.07 "Infrastrutturazione e insediamenti produttivi - Aree di crisi e risanamento aziendale" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania.

Sono ammesse alla fase della valutazione le domande presentate dai soggetti di cui all'art.4, conformi alle disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 del presente Avviso.

Sono considerati motivi di esclusione:

- a) la presentazione delle istanze oltre il termine perentorio indicato al paragrafo 7 del presente Avviso;
- b) la presentazione delle istanze con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- c) la presentazione della domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti al paragrafo 4 del presente Avviso;
- d) le eventuali e ulteriori difformità rispetto alle previsioni del presente Avviso, ostantive alla successiva fase valutativa.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle documentazioni ed elementi richiesti al paragrafo 7 del presente Avviso potranno essere sanate purché si tratti di documenti e atti aventi

data certa antecedente al momento di presentazione della domanda. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In caso di mancata regolarizzazione entro il termine assegnato, si procederà all'esclusione dell'Ente Locale.

Nella fase istruttoria la UOD 51.02.07 può in ogni caso richiedere, laddove si rendessero necessari, chiarimenti sulle informazioni rese all'atto della presentazione della domanda, conformemente alle disposizioni di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Per le istanze non ammissibili la DG 51.02.07 provvederà a darne comunicazione, ai sensi dell'art. 10 bis l. 241/90 e ss.mm.ii., agli enti interessati a mezzo posta elettronica certificata.

La valutazione delle domande ritenute ammissibili è effettuata da una Commissione nominata con decreto della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive.

La Commissione procede alla valutazione delle proposte ritenute ammissibili sulla base dei criteri indicati dall'art. 8 del presente avviso.

Al termine della procedura di valutazione delle singole candidature, la suddetta Commissione provvederà a redigere la graduatoria degli interventi con relativo punteggio, indicando le iniziative ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili, quelle ritenute ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità delle risorse, nonché quelle ritenute non ammissibili con le relative motivazioni sinteticamente esposte.

A parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

La Commissione di valutazione trasmette la su detta graduatoria alla UOD 51 02 07 per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

10. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, si farà riferimento alle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia, nonché alle disposizioni regionali applicabili al Programma Operativo complementare 2014/2020, in particolare per quanto riguarda la gestione, l'attuazione, il monitoraggio e il controllo degli interventi.

11. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario dovrà rispettare tutti gli obblighi a suo carico previsti in tema di utilizzo dei fondi POC - Programma Operativo Complementare 2014-2020.

Tra gli altri, dovrà osservare i seguenti obblighi specifici:

- a) il rispetto e la conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti nelle procedure di appalti pubblici, affidamenti professionali, realizzazione delle opere, collaudi;
- b) l'osservanza della corrispondenza tra l'obiettivo dell'intervento e il progetto presentato;
- c) il rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma;
- d) l'esecuzione dei lavori in conformità alle prescrizioni tecniche e alle disposizioni normative vigenti;
- e) fornire ogni documentazione e informazione richiesti dall'Ente Regione, quali elaborati tecnici e fotografici relativi alla realizzazione dell'intervento;
- f) non percepire altri contributi pubblici per lo stesso intervento.

12. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La prima quota di finanziamento a valere sulla fonte individuata sarà erogata al beneficiario a titolo di **anticipazione** per un importo pari al massimo del **30%** della quota ammessa a finanziamento. La richiesta di anticipazione dovrà essere corredata da documentazione che dimostri l'avvio dei lavori.

Le **successive erogazioni** saranno concesse al **raggiungimento di stati d'avanzamento non inferiori al 20% del finanziamento** concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da SAL e certificati di pagamento, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. La richiesta di erogazione completa della documentazione a supporto dovrà essere inoltrata unicamente all'indirizzo di posta certificata avvisoareepip.2016@pec.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura, del collaudo e/o certificato di regolare esecuzione per il sostenimento del valore complessivo della spesa.

Il termine entro il quale il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione, è ridotto a non oltre **30 giorni dall'accredito**.

13. TEMPO DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

L'investimento deve essere **ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma** presentato in sede di domanda e approvato dalla Commissione di valutazione. Eventuali variazioni del cronoprogramma dovranno essere adeguatamente motivate e preventivamente sottoposte all'approvazione del responsabile del procedimento.

In ogni caso, nessuna proroga potrà essere concessa oltre il **31/12/2020**, termine di chiusura del POC 2014/2020.

14. CONTROLLI E REVOCHE

Potranno essere effettuati in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolare realizzazione delle iniziative, nonché la loro corrispondenza al progetto.

Le modalità di controllo sono quelle disciplinate per le operazioni finanziate dal POC 2014/2020.

Saranno comunque effettuate le verifiche di competenza dell'Amministrazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla veridicità delle attestazioni prodotte.

La non veridicità del contenuto delle dichiarazioni comporterà la decadenza dal beneficio conseguito alla falsa dichiarazione, nonché la restituzione delle somme indebitamente percepite secondo la procedura di recupero appositamente attivata dal RUP regionale, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

Sarà disposta la revoca del finanziamento nel caso in cui il beneficiario non abbia rispettato gli obblighi di cui al paragrafo 11 del presente avviso e in tutti gli altri casi previsti dalle disposizioni emanate in tema di utilizzo dei fondi POC - Programma Operativo Complementare 2014-2020.

15. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Campania - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - UOD 51.02-07 "Infrastrutturazione e insediamenti produttivi, Aree di crisi e risanamento aziendale".

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Daniela Michelino, Dirigente della UOD 07 della DG 51 02.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere formulate fino al decimo giorno antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle domande, inviandole all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata : avvisoareepip.2016@pec.regione.campania.it. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. I quesiti in forma anonima e le relative risposte (FAQ) e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno disponibili sul portale <http://www.regione.campania.it>

L'avvio del procedimento decorre dal giorno successivo ai termini di presentazione delle domande di contributo di cui al precedente paragrafo 7.

La durata prevista per l'iter amministrativo è di 90 giorni per l'istruttoria finalizzata alla predisposizione della graduatoria e di 30 giorni per l'adozione degli atti di ammissione a finanziamento dei progetti.

Per informazioni è inoltre possibile rivolgersi a:

Dott. Maurizio Giannattasio

Martedì - Mercoledì - Venerdì: 9.30-13.00

Tel. 0817966879 - E-mail: maurizio.giannattasio1@regione.campania.it.

16. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati dei quali la Regione Campania entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Campania per le finalità previste dalla presente procedura; tali dati potranno, inoltre, essere comunicati ad ogni soggetto che vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii;
- la raccolta e il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento;
- i dati trattati secondo e in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003, saranno diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso l'Amministrazione competente;
- il titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania, nella persona del Dirigente Responsabile del presente Avviso: e-mail: daniela.michelino@regione.campania.it.

17. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Gli enti beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione espressa firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente alla DG 51 02 UOD 07 alla PEC: avvisoareepip.2016@pec.regione.campania.it.

18. ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, nei limiti e con le modalità disciplinate ai sensi della Legge 241/90 e ssmmii, mediante richiesta scritta motivata al Responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata : avvisoareepip.2016@pec.regione.campania.it

19. CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge esclusivamente il Foro di Napoli.

Avverso il presente Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del finanziamento, i soggetti interessati potranno presentare a) ricorso giurisdizionale al TAR Campania, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo; b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in alternativa, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

20. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente stabilito dal presente Avviso, si rinvia alla normativa specifica relativa alla fonte di finanziamento (POC 2014/2020).